

## SANITÀ



## «Curarsi? A Catania si può»

Il neo presidente della sezione Servizi sanitari di Confindustria sottolinea le eccellenze della nostra città

MARIA ELENA QUAIOTTI

Curarsi in Sicilia, e a Catania? «È possibile, abbiamo eccellenze sanitarie riconosciute, eppure ancora si preferisce "espatriare", per venire assistiti». Il tema viene sollevato da Domenico Musumeci, neo presidente della sezione Servizi sanitari di Confindustria Catania, che è anche direttore generale dello Iom (Istituto oncologico del Mediterraneo). Si tratta della cosiddetta "mobilità passiva", «che riguarda soprattutto - precisa, ed è incredibile - prestazioni ortopediche come sostituzione articolazioni, fratture, perfino normali interventi al ginocchio, ma anche gli interventi per l'obesità nonostante i tre centri di eccellenza presenti in Sicilia, oppure trapianti al midollo osseo, nonostante Catania veda attiva l'efficientissima "rete metropolitana per i trapianti"; e la somministrazione delle terapie chemioterapiche che, a parte casi particolari, sono uguali in tutto il mondo».

La Sicilia «non è la Regione a più alta mobilità passiva in Italia, lo è la Lombardia, ma ad incidere sono probabilmente i "tempi di risposta" giudicati insufficienti, ed è una tendenza che bisogna invertire. La Regione siciliana non è seconda a nessuna a livello sanitario, ci sono tantissimi professionisti di alta specialità, forse siamo meno bravi a pubblicizzare quello che siamo in grado di fare».

A supporto Musumeci porta alcuni dati: «Nel 2019 in Sicilia sono state circa 49 mila le prestazioni effettuate presso altre regioni per una spesa di 208 milioni; a Catania sono state 8 mila, per un costo di 35 milioni, il 19% circa. Il dato è calato in minima parte nel 2020, sta invece riprendendo, secondo l'ultimo dato disponibile riferito al 2021, che arriva a 35 mila prestazioni per 160 milioni spesi presso le altre regioni. Circa 210 milioni (quelli spesi nel 2019) per la mobilità passiva sono tanti, utili anche a ridurre le liste di attesa a livello regionale, e sarà una delle prime azioni di intervento che proporrò all'assessore regionale alla Sanità Giovanna Volo».

«Un minimo di mobilità passiva è fisiologico - commenta ancora - ma si tratta di una spesa per il servizio sanitario regionale, cioè soldi che la Regione riceve dallo Stato per prestazioni ai suoi cittadini, da devolvere però alle altre regioni dove le cure vengono poi effettuate, senza contare il costo sociale per gli stessi cittadini in "trasferta". Bisogna riuscire a tenere questi fondi in Sicilia, per dare l'opportunità a strutture pubbliche e private di erogare più prestazioni. L'ex assessore regionale alla Sanità aveva previsto, per prestazioni di alta complessità nell'ag-

gregato di spesa dell'ospedalità privata, 25 milioni per il 2022 e 37 per il 2023. Sono prestazioni in più erogabili dal privato tutti coperti nel 2022, quindi ci aspettiamo di avere ottenuto nel 2022, e anche nel 2023, una minore mobilità».

Il lavoro da fare sembra tanto. «Lo è - risponde - sia alle latitudini di Palermo, ma soprattutto di Roma, dove resta ancora in sospeso l'abrogazione del dl 95 del 2012, quindi 11 anni fa, che fissa tetti di spesa per le prestazioni sanitarie, in realtà mai aggiornati. Uno dei punti più importanti che l'assessore Volo dovrà affrontare resta sicuramente quello delle liste di attesa, un problema che non è solo regionale, ma nazionale».

E non dipende certo dall'emergenza Covid, che ha solo acuito un problema già preesistente. «Con il Covid - snocciola i dati - nel 2020 si parla, in Italia, di un calo di 12,5 milioni di esami diagnostici, 13,9 milioni di visite specialistiche, 600 mila interventi chirurgici, di cui 50 mila oncologici, oltre a un milione di ricoveri posticipati».

E in Sicilia? «La Regione siciliana purtroppo non ha ancora diffuso, almeno ufficialmente, i dati. Ma ciò che si evince è che se non si riesce ad aumentare i fondi per le liste di attesa, che per i privati, case di cura e quindi ospedalità privata, per il 2021 e 2022 è stato fissato a 7 milioni di euro e non è sufficiente, non si riuscirà a coprire le esigenze di salute dei cittadini. I nuovi fondi messi a disposizione dal ministro della Salute Orazio Schillaci, circa 700 milioni, verranno distribuiti alle Regioni in base alle prestazioni non erogate nel 2020, in base ai dati Agenas».

## Oggi incontro con la direttrice del Parco Colosseo

Nuovo prestigioso appuntamento culturale alla Scuola Superiore di Catania. Oggi alle 18,30, nell'aula magna di Villa San Saverio (via Valdisavoia 9), sarà ospite Alfonsina Russo, direttrice del Parco archeologico del Colosseo.

Dirigente Archeologo dal 2009, la direttrice Russo è stata in precedenza Soprintendente per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale. Ha curato progetti di ricerca e di valorizzazione territoriale in partnership con Università italiane e straniere e con Istituti Culturali stranieri in Italia, oltre che con Enti di ricerca italiani

ed Enti locali (CNR, Regioni e Comuni).

La sua attività si è incentrata in particolare sulla valorizzazione e sulla creazione di reti museali, sugli allestimenti museali e sull'organizzazione di mostre in Italia e all'estero (Strasburgo- Ancien Douane e Parlamento Europeo, Lione, Montreal, Tunisi, Bucarest, Salonicco, Louvre-Lens, Bruxelles, Tokio) organizzate in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per la promozione della cultura italiana a livello internazionale. Questi progetti sono stati sviluppati avendo come elemento centrale di attenzione le nuove tecnologie di comuni-

cazione multimediale e un continuo coinvolgimento del pubblico attraverso i social media.

«Il Parco archeologico del Colosseo - spiega il presidente della Scuola Superiore, Daniele Malfitana - si identifica, in genere, con il grande anfiteatro Flavio, inaugurato nell'80 d. C. e retto come immagine del potere degli imperatori Vespasiano e Tito e nel corso della sua lunga vita fino ad oggi ha assunto significati e valori diversi che ne hanno fatto un documento storico e un'icona del mondo antico, ma anche una grande palestra su cui la comunità scientifica si è sempre soffermata».

**FARMACIE**  
PROMOZIONI E TURNI

**ACIREALE - FARMACIA CIPRIANI**  
CORSO UMBERTO, 130 - Tel. 095 601185  
**DA NOI TROVI:** Neoflora capsule e flaconcini per ripristinare la flora intestinale. Laboratorio della Farmacia  
**TURNO:** 8:30/20:30

[www.farmaciacipriani.it](http://www.farmaciacipriani.it)

**CATANIA - FARMACIA GROCEVERDE**  
VIA G. D'ANNUNZIO, 43 - TEL. 095 441662  
**DA NOI TROVI:** Si eseguono tamponi 7 giorni su 7  
Per prenotazioni: 095.2933032  
**TURNO:** Lun-Ven APERTI H24 NO STOP  
Sab-Dom chiusi dalle 13:00 alle 17:00

**CATANIA - FARMACIA LA CORTE**  
Via Leucatia, 70A Tel. 095337692  
**DA NOI TROVI:** Si eseguono tamponi Covid, Consegne domicilio tutti i giorni, Reparto Dermocosmetico  
**TURNO:** Da lun a ven 8:30/13:00 | 16:00/20:30  
Sabato 9:00/13:00

[farmacialacorte@tiscali.it](mailto:farmacialacorte@tiscali.it) 351 2109490

**CATANIA - FARMACIA NESIMA GRUPPO FARMACIE ITALIANE**  
Via Leopoldo Nobili, 3 - Tel. 095 474326  
**DA NOI TROVI:** Si eseguono tamponi 7 giorni su 7 ore 8/21  
Servizio a domicilio, reparto senza glutine  
**TURNO:** H24 tutti i giorni

[www.farmacialoreto.it](http://www.farmacialoreto.it)

**CATANIA - FARMACIA SAN GIORGIO**  
P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107  
**DA NOI TROVI:** 8 Marzo: giornata promozionale Rilastil  
**TURNO:** SABATO 4 MARZO: 8:30/13:00 | 16:00/19:30

[farmaciasangiorgio01@gmail.com](mailto:farmaciasangiorgio01@gmail.com) 392 4157450

**CATANIA - FARMACIA ZARBA SRL**  
Via Armando Diaz, 17 - tel. 095351815  
**DA NOI TROVI:** Servizio a domicilio, test intolleranze alimentari  
**TURNO:** Lunedì - Venerdì 8:30/13:00 | 16:00/21:00  
Sabato 9:00/13:00 | 17:00/21:00

[www.farmaciazarba.com](http://www.farmaciazarba.com) 392 9580267

**GIARRE - FARMACIA GIARRE GRUPPO FARMACIE ITALIANE**  
Viale della Libertà, 66 - tel. 3371472078  
**DA NOI TROVI:** REPARTO SENZA GLUTINE,DERMO COSMESI, OMEOPATIA,FITOTERAPIA,INFANZIA E BABY FOOD  
**TURNO:** 7 giorni su 7 dalle ore 7:30 alle 22:00

[www.farmacialoreto.it](http://www.farmacialoreto.it)

**Per adesioni alla rubrica rivolgersi a  
DSE Pubblicità - Tel. 095 253249**